



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II**  
**SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA**  
**DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA**  
**OsservatorioSaluteLavoro**

Master II° livello in ERGONOMIA – Anno Accademico. 2015-2016

**Le 10 aree tematiche (A-J) e i relativi contenuti formative**

sono in accordo con le indicazioni fornite dal Centre for Registration of European Ergonomists (CREE) e consentono insieme con il tirocinio e la pratica professionale l'accesso alla certificazione di Ergonomo Europeo / European Ergonomist (Eur.Erg.) fornita dal CREE ([www.eurerg.org](http://www.eurerg.org)). Per ogni area tematica è previsto un minimo di 2 CFU. Gli stessi contenuti formativi sono conformi alle indicazioni della International Ergonomic Association (IEA - [www.iea.cc](http://www.iea.cc)).

<b>Aree tematiche</b>	<b>Contenuti formativi</b>
<b>A. Principi ergonomici</b> Umberto Carbone - Angela Goggiamani - Gennaro Piccialli	Definizioni, scopi, approccio ergonomico, introduzione ai sistemi complessi, la progettazione centrata sull'utente, teoria della pratica ergonomica.
<b>B. Caratteristiche generali dell'uomo e delle popolazioni</b> Aniello Galdi - Pasquale Bianco	Anatomia, fisiologia e biomeccanica, fisiologia del lavoro, aspetti percettivi e cognitive, ritmi circadiani, differenze di genere e legate all'età, disabilità.
<b>C. Progettazione di sistemi tecnici</b> Stefania Spada	Progettazione di attività di montaggio, progettazione di sistemi produttivi (meccanizzazione, automazione, tempo di ciclo, buffer, variabilità), movimentazione manuale, progettazione di attività di manutenzione, la progettazione architettonica.
<b>D. Ricerca, valutazione e tecniche di indagine</b> Umberto Gianì - Annalisa Lama	Il disegno sperimentale e la valutazione, metodi di analisi, misure qualitative e quantitative, statistica descrittiva ed interferenziale, i sistemi e le tecnologie dell'informazione.
<b>E. Aspetti professionali</b> Maurizio Manno	Etica, norme tecniche, legislazione, la stesura di un rapporto tecnico, le relazione cliente-consulente, attività formative e la comunicazione dei risultati.
<b>F. Analisi del compito e delle attività</b> Francesco Draicchio - Umberto Gianì	Analisi e valutazione di compiti e sistemi, metodi e strumenti per la misura dell'attività umana. metodi per l'analisi delle attività.
<b>G. Gli interventi ergonomici</b> Francesca Tosi	Metodi e progettazione di interventi ergonomici. valutazione della progettazione degli interventi
<b>H. Aspetti fisici e fisiologici</b> Enrico Occhipinti - Maria Triassi - Pietro Nataletti -	La progettazione degli ambienti di lavoro, antropometria, postura, carichi di lavoro ripetuti, movimentazione di carichi pesanti, ciclo e pause, fattori fisici ambientali, metodi e strumenti per la misura dei fattori ambientali: fattori termici e climatici, illuminamento, rumore, vibrazioni e accelerazioni, pressione, qualità dell'aria, campi elettromagnetici.
<b>I. Aspetti psicologici e cognitivi</b> Fulvio D'Orsi - Michele Del Gaudio	L'elaborazione delle informazioni da parte dell'uomo, l'affidabilità umana, allocazione delle funzioni, progettare l'informazione, sistemi di controllo e interface video, interazione uomo-macchina, fatica-carichi di lavoro- vigilanza, aspetti emozionali della progettazione.
<b>J. Aspetti sociali ed organizzativi</b> Oronzo Parlangeli	Teoria dei sistemi, progettazione delle organizzazioni, organizzazione del lavoro, flussi, logistica, carichi di lavoro, lavoro individuale e di gruppo. progettare la collocazione delle attività, autonomia e partecipazione, cultura organizzativa, la gestione dei cambiamenti, cambiare attitudini e motivazioni.

Napoli 15 ottobre 2015

F.to Prof.ssa Maria Triassi  
coordinatore del Master